

Si sono riuniti in assemblea aderenti e simpatizzanti di "Buongiorno Cosenza" per parlare delle problematiche lasciate in sospeso

Sergio Nucci chiede lumi al sindaco sul programma elettorale



Il consigliere comunale Sergio Nucci

Al turno di ballottaggio decise di appoggiare Mario Occhiuto, in contrapposizione a Enzo Paolini nella scalata a Palazzo dei Bruzi. Lui che si era candidato a sindaco del capoluogo formando la lista "Buongiorno Cosenza". Sergio Nucci oggi chiede il conto al primo cittadino. E non lo fa in chiave polemica, ma di stimolo ad un'azione di governo locale un tantino ingessata, secondo l'esponente del polo civico. Eppure sono trascorsi appena sei mesi dalle elezioni amministrative, troppo pochi, forse, per esprimere giudizi. Nonostante ciò Nucci vuole capire dove l'inquilino del Comune intende andare a parare, spinto dai simpatizzanti del movimento che l'altra sera hanno tenuto un'assemblea convocata allo scopo di tirare un po' le somme. La riunione, fortemente sollecitata, appunto, da quanti, alla tornata elettorale della primavera scorsa, hanno sostenuto la scesa in campo di Sergio Nucci, è stata contrassegnata da un solo punto all'ordine del giorno: l'attuazione del programma proposto e accettato da Occhiuto ai cosiddetti "tempi supplementari". Nel sottolineare come l'impegno a favore dell'attuale sindaco non sia mancato, gli aderenti al gruppo "Buongiorno Cosenza" si sentono traditi. «Di quegli accordi non se n'è più parlato e non esiste traccia». Questo, in pratica, il filo

conduttore del vertice dell'altro giorno, durante il quale lo stesso Nucci e i partecipanti all'incontro, hanno ripreso le problematiche sollevate in diverse circostanze dal movimento: dallo spostamento delle Autolinee a Vaglio Lise all'istituzione del servizio notturno di polizia municipale, alla realizzazione della Cardiocirurgia a Cosenza alla linea veloce Vaglio Lise-piazza Bilotti. «Questioni molto sentite dalla cittadinanza - è stato ribadito - e che meritano l'attenzione e l'impegno promessi». Come anche la carenza d'acqua determinata dai debiti milionari con Sorical, la questione del personale del Comune, le criticità di un settore come il commercio, tradizionalmente trainante per la città. «Tutte queste cose necessitano anch'esse di provvedimenti urgenti e non più differibili». Nel suo intervento Nucci ha dichiarato: «Questo rinnovato entusiasmo da parte di donne ed uomini di Buongiorno Cosenza, mi inorgoglisce ed al tempo stesso mi responsabilizza ulteriormente a non abbassare la guardia ed a portare all'attenzione dei nostri amministratori i bisogni dei nostri concittadini. Lo farò, se necessario, con lo stile ed i modi che mi sono congeniali, senza tentennamenti e con continuità, nell'esclusivo interesse della nostra Cosenza». (sal.sum.)